

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: ESPROPRI, SUPPORTO GIURIDICO E COMITATO LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE

N. G01173 del 10/02/2020

Proposta n. 1650 del 06/02/2020

Oggetto:

O.P.C.M. n. 3734 del 16 gennaio 2009. Lavori di completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. 1 Aurelia ed il mare. Approvazione progettazione esecutiva in variante. CUP: F23J13000480001 - CIG: 54872004AF

Proponente:

Estensore

PEPE RAFFAELLA

Responsabile del procedimento

PEPE RAFFAELLA

Responsabile dell' Area

A. AMBROSIO

Direttore Regionale

W. D'ERCOLE

Protocollo Invio

Firma di Concerto

OGGETTO: O.P.C.M. n. 3734 del 16 gennaio 2009. Lavori di completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. 1 Aurelia ed il mare. Approvazione progettazione esecutiva in variante. CUP: F23J13000480001 - CIG: 54872004AF

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA
APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori pubblici;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m. e i. concernente la *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m. e i. concernente il *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”*;

VISTO il D.lgs. 12.4.2006, n. 163 *“Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 5.10.2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12.4.2006, n. 163 recante Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 153 del 26 febbraio 2014, recante *“Modifiche alle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 34 del 31 dicembre 2012, n. 47 del 6 febbraio 2013, n. 61 del 14 marzo 2013 e n. 125 del 21 novembre 2013. Sostituzione del soggetto responsabile”*, individuato nella persona del Direttore Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative;

VISTE

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 269, del 5 giugno 2018, con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della *“Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo”*;
- la Determinazione del Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo n. G07428 del 7 giugno 2018, recante la riorganizzazione delle strutture organizzative della predetta Direzione, con decorrenza da lunedì 2 luglio 2018, nell'ambito della quale è ricompresa l'“Area Espropri, supporto giuridico e comitato Lavori pubblici”, tra le cui competenze rientra l'espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi urgenti e straordinari relativi alla gestione commissariale affidata per competenza al Direttore regionale;

CONSIDERATO che, nei mesi di novembre e dicembre 2008, si sono verificati su vari territori delle Province della Regione Lazio eventi atmosferici avversi che hanno causato ingenti danni al patrimonio pubblico e privato;

CONSIDERATO che, con Decreto n. T0701 dell'11 dicembre 2008, il Presidente della Regione Lazio, ai sensi della L.R. 11.04.1985 n. 37 comma b, ha proclamato lo *“stato di calamità naturale”* per i Comuni di Roma e Tivoli danneggiati dagli eventi atmosferici verificatisi nel giorno 11 dicembre 2008;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2008, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in tutto il territorio nazionale, relativamente agli eventi atmosferici verificatisi nei mesi di novembre e di dicembre 2008;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16 gennaio 2009, recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008”*;

VISTO il Decreto Commissariale n. 4 del 17 marzo 2009, con il quale è stato approvato il *“Piano generale degli interventi indifferibili ed urgenti per la riparazione dei danni derivanti dagli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei mesi di novembre e dicembre 2008”*;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 125 del 21 novembre 2013, che stabilisce, all'art. 1, che la Regione Lazio è individuata quale Amministrazione ordinariamente competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per il superamento della situazione di criticità di cui all'O.P.C.M. n. 3734/2009;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9, comma 4 dell'OPCM 3734/2009, è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Commissario delegato nella persona del Presidente della Regione Lazio presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 5256;

CONSIDERATO che, nell'Allegato 5 – *Tabella degli interventi APQ5* del Piano generale di cui al suddetto Decreto Commissariale n. 4/2009, è stato inserito con il codice E24 l'intervento denominato *“Completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. 1 Aurelia ed il mare – I lotto*. Importo finanziamento € 8.000.000,00”;

CONSIDERATO che il progetto definitivo dell'intervento in oggetto, è stato predisposto dagli uffici regionali tramite l'Agenzia Regionale ARDIS, e comprendeva lo studio idraulico condotto per conto della Regione Lazio dalla Società Physis;

CONSIDERATO che, con Disposizione n. 86 del 29.11.2012, è stato nominato l'ing. Antonio Battaglino quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento di completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. 1 Aurelia ed il mare;

CONSIDERATO che l'art. 5, comma 2, dell'O.P.C.M. testé citato, ai fini dell'approvazione dei progetti, prevedeva, ove necessario, il ricorso ad apposita Conferenza dei Servizi;

CONSIDERATO che, propedeuticamente all'approvazione del progetto suddetto, per l'acquisizione dei pareri, nullaosta, assensi comunque denominati in base alla normativa vigente, è stata quindi indetta apposita Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m. e i.;

CONSIDERATO che, con Disposizione dell'allora Soggetto Attuatore, n. 43 del 5 giugno 2013 sono stati approvati gli atti della conferenza di servizi, corredati da tutti i pareri, le prescrizioni ed i documenti prodotti agli atti ed è stata dichiarata, ai sensi dell'art. 12 co. 1 del DPR 327/2001, la pubblica utilità dell'opera;

PRESO ATTO che in sede di Conferenza di Servizi, è stato stabilito che *“per ragioni di disponibilità finanziaria”* le opere comprese nel progetto definitivo posto all'esame della Conferenza, *“saranno realizzate in 2 stralci funzionali”*, elencando le opere ricomprese in ognuno dei due stralci;

CONSIDERATO che, al contempo, in data 11 dicembre 2012 l'allora Soggetto Attuatore ha presentato istanza di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 152/2006

per i *“Lavori di completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. 1 Aurelia ed il mare”*, comune di Montalto di Castro (VT);

CONSIDERATO che con Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative - Area Valutazione Impatto Ambientale n. A05262 del 21 giugno 2013 è stata pronunciata l'esclusione delle opere in oggetto dal procedimento di V.I.A. sul progetto definitivo di cui sopra;

CONSIDERATO che

- con Disposizione del Soggetto Attuatore n.65 del 29 novembre 2013 è stato approvato il progetto definitivo generale e I° stralcio dei lavori in oggetto dichiarando contestualmente, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 1, lettera a) del D.P.R. n.327/2001, la pubblica utilità dell'opera da realizzare;
- con la medesima Disposizione n. 65/2013 sono stati altresì approvati il Bando ed il Disciplinare di gara dell'appalto di *“Lavori di completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. 1 Aurelia ed il mare – I° Stralcio”* da realizzare tramite appalto di progettazione ed esecuzione, ai sensi dell'art. 53 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO che in data 10 novembre 2014 si è tenuta e conclusa una nuova Conferenza di Servizi, indetta dall'allora Responsabile Unico del Procedimento ing. Luigi Martino Giovannelli nominato in sostituzione dell'ing. Antonio Battaglini, la quale ha assunto la determinazione di apporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree contemplate dal piano particellare di esproprio relativo al I° stralcio dell'intervento;

CONSIDERATO che, con decreto dirigenziale n. G06585 del 27 maggio 2015, pubblicato sul BURL e notificato ai proprietari ed al Comune di Montalto di Castro, l'Amministrazione regionale ha recepito e formalizzato, ai sensi dell'art. 14 – ter, comma 6 bis, della L. n. 241/90, le determinazioni della Conferenza dei Servizi, ha approvato il verbale della C.d.S. e l'allegato piano particellare, apponendo il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 12, comma 3, e 10, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, disponendo contestualmente che il vincolo sarebbe divenuto efficace all'atto della pubblicazione del decreto su BURL (telematico), effettuata con BURL n. 45 del 4 giugno 2015;

CONSIDERATO che

- a seguito della procedura di gara, con Determinazione n. G07452 del 16 giugno 2015 è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto integrato concernente *“la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. 1 Aurelia ed il mare nel comune di Montalto di Castro (VT) Primo Stralcio”* al concorrente *“CARPINETO COSTRUZIONI GENERALI S.r.l.”* che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, con un ribasso offerto del 34,33% sull'importo dei lavori a base d'asta, e del 98,46% sull'importo a base d'asta per progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione, per un importo complessivo offerto di euro 4.064.469,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che con Determinazione n. G08638 del 10/07/2015 l'ing. Luigi Martino Giovannelli, è stato sostituito, quale RUP, dall'arch. Bernardino Stefani, funzionario della medesima struttura regionale - Genio Civile Lazio Nord;

VISTO il Contratto, Reg. Cron. N. 6908, sottoscritto in data 16 dicembre 2015, tra la Regione Lazio e l'Impresa Carpineto Costruzioni Generali s.r.l., per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei *“Lavori di completamento della sistemazione idraulica fiume fiora tra la S.S. 1 Aurelia ed il mare nel comune di Montalto di Castro VT- I° stralcio”* per un importo complessivo di € 4.064.469,00

oltre IVA, di cui € 150.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 1.001,00 per progettazione esecutiva;

ATTESO che in sede di conferenza di servizi, con nota n. 6053 del 21.03.2013, poi confermata con nota n. 17305 del 7.11.2014, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Mi.B.A.C.T.) ha espresso, sul progetto definitivo esaminato, parere positivo con prescrizioni, stabilendo tra l'altro che *“le opere relative al 1) progetto di nuova sistemazione con tecniche naturalistiche relativamente al tratto terminale (sponda sinistra), 2) progetto architettonico dell'impianto idrovoro, 3) opere di mitigazione degli impatti sul paesaggio, dovranno essere approvate da questo Ufficio, eventualmente concordandone dettagli, in sede di progettazione esecutiva”*;

CONSIDERATO che in esito a tale richiesta sono stati effettuati diversi incontri con il Mi.B.A.C.T., nel corso dei quali sono state rappresentate le possibili soluzioni per recepire le prescrizioni di cui alla citata nota prot. n. 6053 del 21.03.2013, compatibilmente con le risorse economiche disponibili e con le finalità di messa in sicurezza del territorio;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 190680 del 12.04.2017, l'impresa appaltatrice, effettuate le ulteriori prove geognostiche ed i rilievi necessari per la redazione del progetto, è stata invitata a predisporre il progetto esecutivo tenendo conto delle definizioni progettuali specificate nelle prescrizioni espresse dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio;

CONSIDERATO che, con Determinazione n. G12303 dell'11 settembre 2017, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento per i lavori in oggetto l'ing. Maria Stranieri, in sostituzione dell'Arch. Bernardino Stefani, andato in quiescenza e quale Direttore dei Lavori l'ing. Giovanni Falco, entrambi funzionari dell'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 362983 del 14.07.2017 la proposta progettuale, redatta dall'appaltatore, veniva trasmessa al Comitato Regionale per i Lavori Pubblici, ai fini dell'acquisizione del parere ai sensi della Legge Regionale n. 5/2002 e s.m.i.;
- la medesima proposta progettuale veniva sottoposta, con nota prot. n. 413418 del 9.8.2017, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale per l'approvazione di competenza di cui al citato parere n. 6053 del 21.03.2013;
- con nota prot. n. 21716 del 19.09.2017, la Soprintendenza ha comunicato che *“ad un primo esame il predetto progetto non sembra aver recepito le prescrizioni dettate dall'allora Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio con la nota prot. 6053 del 21.03.2013”*;
- con nota prot. n. 614406 del 1.12.2017, il Comitato, a conclusione dell'attività istruttoria svolta dalla commissione relatrice sulla documentazione progettuale e amministrativa, restituiva il progetto *per consentirne la rielaborazione* e in particolare veniva evidenziato come il progetto esecutivo esaminato non tenesse conto di alcune prescrizioni della Conferenza dei Servizi;
- il progetto è stato successivamente aggiornato, anche in esito a diverse riunioni tra i progettisti dell'impresa aggiudicataria, gli uffici regionali e la Soprintendenza, tenute tra i mesi di ottobre 2017 e febbraio 2018, nell'intento di renderlo quanto più possibile rispondente alle indicazioni ricevute, seppure nei limiti della copertura economica disponibile, nonché senza tralasciare la funzione primaria di messa in sicurezza per la quale l'intervento è stato programmato;
- con nota prot. 180373 del 28.03.2018 è stato formalmente trasmesso il progetto esecutivo aggiornato, ai fini della verifica, al Mi.B.A.C.T.;
- con nota prot. 5797 del 29.03.2018, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale ha ritenuto di

poter esprimere il proprio parere esclusivamente ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004, anche in conferenza di servizi;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 216777 del 13.04.2018, e successiva integrazione prot. n. 217351 in pari data, ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, di cui all'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004, sul progetto esecutivo relativo ai *lavori di completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la SSI Aurelia ed il Mare nel Comune di Montalto di Castro (VT). I° Stralcio*, è stata indetta conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della legge n. 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis invitando le Amministrazioni coinvolte a rendere le proprie determinazioni;

VISTA la Determinazione n. G11607 del 20 settembre 2018, che qui si intende integralmente richiamata, con la quale, a seguito di riunione in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0381049 del 26.06.2018, ed acquisizione del parere del Mi.B.A.C.T., prot. n. 17589 del 10.09.2018, è stata disposta la Conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi degli artt. 14 c. 2 e 14 bis della L. 241/90 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, in considerazione del prolungarsi dei tempi della Conferenza dei Servizi, con nota prot. 337276 del 6 giugno 2018, è stata presentata all'Area V.I.A. istanza di proroga per la validità della pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., espressa con Determinazione n. A05262 del 21 giugno 2013;

VISTA la Determinazione della Regione Lazio – Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, n. G16322 del 14 dicembre 2018, con la quale è stata accolta la richiesta di proroga della *“pronuncia di verifica di assoggettabilità a V.I.A.”* di cui alla Determinazione n. A05262 del 21.06.2013 per ulteriori anni tre dalla scadenza prevista, e la successiva nota prot. n. 136370 del 20.02.2019, della medesima Direzione regionale, con la quale sono stati forniti chiarimenti in merito alla stessa Determinazione;

CONSIDERATO che, a seguito della conclusione della Conferenza dei Servizi 2018, dell'ottenimento della proroga V.I.A., nonché delle acquisite autorizzazioni della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale per le aree oggetto di indagine archeologica, è stato predisposto l'aggiornamento del progetto esecutivo da parte dell'appaltatore, acquisito agli atti con prot. n. 0236016 del 26.03.2019, denominato progetto esecutivo in variante *“Marzo 2019”*, che presenta un aumento dell'importo contrattuale di € 484.725,60, IVA;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 464922 del 18 giugno 2019, il suddetto progetto esecutivo è stato trasmesso al Comitato Regionale Lavori Pubblici per il rilascio del parere ai sensi della Legge regionale 31 gennaio 2002 comma 2, lettera b, punto 2;

CONSIDERATO che, l'importo dell'intervento e la redazione del progetto svolta da soggetti esterni all'Amministrazione ha richiesto, ai sensi del comma 2, lettera b, punto 2 dell'art. 47 del D.P.R. n. 207/2010 la nomina di un soggetto preposto alla verifica del progetto, propedeutica alla validazione da parte del RUP;

VISTA la Determinazione G08438 del 20 giugno 2019, con la quale è stato conferito l'incarico di verifica del progetto esecutivo relativo ai *“Lavori di completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. 1 Aurelia ed il mare – I stralcio”* all'Ing. Margherita Gubinelli, funzionario della Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTO il Rapporto finale di verifica del progetto esecutivo del 23 ottobre 2019 emesso dall'Ing. Margherita Gubinelli con il quale si è attestato che il progetto esecutivo relativo ai *“Lavori di completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. 1 Aurelia ed il mare – I stralcio”*, risulta verificato con esito positivo, con alcune condizioni;

CONSIDERATO che è stato pertanto necessario disporre apposita documentazione progettuale integrativa, poi trasmessa, con nota prot. n. 979397 del 3 dicembre 2019 al verificatore fornendo altresì dei chiarimenti su alcune delle condizioni poste nel suddetto rapporto di verifica;

CONSIDERATO che, in data 13 dicembre 2019, il verificatore ha trasmesso il Rapporto finale di verifica del progetto esecutivo a seguito delle integrazioni, redatto in contraddittorio e sottoscritto dall'impresa appaltatrice e dal progettista, senza eccezione alcuna, con cui attesta che il progetto esecutivo relativo "Lavori di completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. 1 Aurelia ed il Mare nel comune di Montalto di Castro (VT) – I° Stralcio" può ritenersi verificato con esito positivo;

VISTA la validazione del progetto esecutivo redatta dal RUP, ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 207/2010, con atto del 16 dicembre 2019, a seguito delle risultanze della verifica e acquisita l'attestazione del Direttore dei Lavori di cui all'art. 106 del D.P.R. 207/2010, giusto verbale di sopralluogo del 12 dicembre 2019, sottoscritto dallo stesso D.L. e dall'appaltatore;

VISTO il Quadro Economico del Progetto Esecutivo in Variante "marzo 2019" a seguito delle integrazioni derivanti dalle condizioni indicate dal verificatore nel rapporto di verifica trasmesso in data 23.10.2019 e in cui è stato anche inserito tra le somme a disposizione l'importo relativo alle indagini preventive archeologiche di seguito riportato;

	VOCE	IMPORTI
		PROGETTO ESECUTIVO
		Importi netti
A.1	Lavori soggetti a ribasso	€ 3.913.468,00
	Lavori aggiuntivi x adeguamento prescrizioni	€ 484.725,60
A.2	Oneri per la sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta)	€ 150.000,00
	Oneri della Sicurezza per attività bonifica ordigni bellici (non soggetto a ribasso d'asta)	€ 167.355,80
A	A - TOTALE LAVORI IN APPALTO (A.1 + A.2)	€ 4.715.549,40
B.1	Progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione (soggetto a ribasso)	€ 1.001,00
B	B - TOTALE ONERI DELLA PROGETTAZIONE	€ 1.001,00
	TOTALE CONTRATTO (A + B)	€ 4.716.550,40
C	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
C.1	IVA sui lavori (21% di A in gara, 22% nell'esecutivo)	€ 1.037.420,87
C.2	Oneri previdenziali 4% e IVA 21% - 22% su B (Prog. Esec. e Coord. Sic. Prog.)	€ 269,07
C.3	Spostamento sottoservizi compreso IVA	€ 12.100,00
C.4	Imprevisti compreso IVA	€ 24.200,00
C.5	Accantonamento art. 92 D.Lgs 163/06 (2% di A) - Sebbene accantonato in tale misura per la liquidazione si terra conto della normativa vigente	€ 140.295,45
C.6	Rilievi, accertamenti ed indagini compreso oneri previdenziali ed IVA	€ 40.042,67
C.7	Studi specialistici compreso oneri previdenziali ed IVA	€ 111.174,80
C.8	Spese per pubblicità di gara compreso IVA	€ 18.400,00
C.9	Spese per Commissione giudicatrice	€ 10.000,00
C.10	Contributo Autorità di vigilanza sui contratti pubblici	€ 800,00
C.11	Espropri e servitù (comprensivo di spese di supporto tecnico)	€ 132.055,60
C.12	Spese per collaudo statico e tecnico-amministrativo	€ 55.000,00
C.13	Spese per indagini preventiva archeologica	€ 97.000,00
	TOTALE C (C.1+C.2+C.3+C.4+C.5+C.6+C.7+C.8+C.9+C.10+C.11+C.12+C.13)	€ 1.678.758,46
	Economie di gara	€ 1.604.691,14
	TOTALE INTERVENTO (A + B + C + economie di gara)	€ 8.000.000,00

RILEVATO un incremento dell'importo contrattuale pari a € 652.081,40 (derivato dalla differenza tra l'importo, al netto del ribasso d'asta, dei lavori, compresi oneri per la sicurezza e progettazione esecutiva di cui al Progetto di variante "marzo 2019" così come integrato in esito all'istruttoria condotta dal Soggetto Verificatore, pari ad € 4.716.550,40 e l'importo contrattuale originario, pari a € 4.064.469,00), corrispondente al 16,04%, ed un importo totale dell'intervento che, seppur con una

diversa distribuzione quantificazione delle voci presenti tra le Somme a Disposizione e con l'utilizzo di parte del ribasso d'asta, non comporta la necessità di ulteriore spesa rispetto a quella prevista nel Quadro Economico originario;

CONSIDERATO che, non essendo superata la percentuale del 20% dell'importo dell'appalto, ai sensi dell'art. 161 del D.P.R. 207/2010, l'esecutore è tenuto ad eseguire i variati lavori agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, e non ha diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo ai nuovi lavori e la perizia di variante o suppletiva sarà in tal caso accompagnata da *un atto di sottomissione che l'esecutore è tenuto a sottoscrivere in segno di accettazione o di motivato dissenso*;

VISTA la relazione di accertamento sulla perizia di variante e suppletiva, redatta in data 16 dicembre 2019 dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 161 comma 7 del D.P.R. 207/2010, con la quale viene dichiarata ammissibile la variante, riconducibile all'art. 132, comma 1 lettera b) del D.lgs 163/2006 e che peraltro non comporta la necessità di ulteriore spesa rispetto a quelle previste nel Quadro Economico originario del progetto definitivo a base di gara;

VISTO l'atto di sottomissione relativo alla variante sottoscritto dal Direttore dei lavori e dal RUP in data 19 dicembre 2019 e firmato dall'Impresa appaltatrice in data 13 gennaio 2020 con motivato dissenso;

VISTO il Parere n. 5337 del 15 gennaio 2020, che qui si intende integralmente richiamato, con il quale il Comitato Regionale per i Lavori Pubblici, per l'appalto integrato "*Lavori di completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. 1 Aurelia ed il Mare nel comune di Montalto di Castro (VT) – I° Stralcio*", a maggioranza, ha preso atto di tutte le attività tecnico-economiche-procedurali, nonché delle determinazioni assunte, antecedenti la presentazione della richiesta di parere sul Progetto Esecutivo sviluppato all'interno dell'appalto integrato, ex L.R. n.5/2002 e s.m.i., ed ha espresso parere favorevole sul progetto esecutivo in variante "*marzo 2019*" così come integrato in esito all'istruttoria condotta dal Soggetto Verificatore, e secondo il seguente quadro economico comparativo, di seguito riportato, con le prescrizioni e l'osservazione in esso riportate:

O.P.C.M. N. 3734 DEL 16 GENNAIO 2009				
LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL FIUME FIORA TRA LA S.S. 1 AURELIA ED IL MARE - I° STRALCIO				
QUADRO COMPARATIVO				
VOCE	IMPORTI			
	GARA	AGGIUDICAZIONE	PROGETTO ESECUTIVO in VARIANTE "marzo 2019" a seguito integrazioni successive al rapporto di verifica 23.10.2019	
		Ribasso offerto: Lavori 34,33 %; prog. esecutiva 98,46 %	Importi netti	
A.1	Lavori soggetti a ribasso	€ 5.959.293,44	€ 3.913.468,00	€ 3.913.468,00
	Lavori aggiuntivi x adeguamento prescrizioni			€ 484.725,60
A.2	Oneri per la sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta)	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
	Oneri della Sicurezza per attività bonifica ordigni bellici (non soggetto a ribasso d'asta)			€ 167.355,80
A	A - TOTALE LAVORI IN APPALTO (A.1 + A.2)	€ 6.109.293,44	€ 4.063.468,00	€ 4.715.549,40
B.1	Progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione (soggetto a ribasso)	€ 65.000,00	€ 1.001,00	€ 1.001,00
B	B - TOTALE ONERI DELLA PROGETTAZIONE	€ 65.000,00	€ 1.001,00	€ 1.001,00
	TOTALE CONTRATTO (A + B)	€ 6.174.293,44	€ 4.064.469,00	€ 4.716.550,40
	<i>incremento contrattuale paria al</i>	16,04%		€ 652.081,40
C	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
C.1	IVA sui lavori (21% di A in gara, 22% nell'esecutivo)	€ 1.282.951,62	€ 893.962,96	€ 1.037.420,87
C.2	Oneri previdenziali 4% e IVA (21% - 22%) su B (Prog. Esec. e Coord. Sic. Prog.)	€ 16.796,00	€ 269,07	€ 269,07
C.3	Spostamento sottoservizi compreso IVA	€ 12.100,00	€ 12.100,00	€ 12.100,00
C.4	Imprevisti compreso IVA	€ 24.200,00	€ 24.200,00	€ 24.200,00
C.5	Accantonamento art. 92 D.Lgs 163/06 (2% di A) - Sebbene accantonato in tale misura per la liquidazione si terrà conto della normativa vigente	€ 122.185,87	€ 122.185,87	€ 140.295,45
C.6	Rilievi, accertamenti ed indagini compreso oneri previdenziali ed IVA	€ 40.042,67	€ 40.042,67	€ 40.042,67
C.7	Studi specialistici compreso oneri previdenziali ed IVA	€ 111.174,80	€ 111.174,80	€ 111.174,80
C.8	Spese per pubblicità di gara compreso IVA	€ 18.400,00	€ 18.400,00	€ 18.400,00
C.9	Spese per Commissione giudicatrice	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
C.10	Contributo Autorità di vigilanza sui contratti pubblici	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00
C.11	Espropri e servitù (comprensivo di spese di supporto tecnico)	€ 132.055,60	€ 132.055,60	€ 132.055,60
C.12	Spese per collaudo statico e tecnico-amministrativo	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00
C.13	Spese per indagini preventiva archeologica			€ 97.000,00
	TOTALE C (C.1+C.2+C.3+C.4+C.5+C.6+C.7+C.8+C.9+C.10+C.11+C.12+C.13)	€ 1.825.706,56	€ 1.420.190,97	€ 1.678.758,46
	Economie di gara		€ 2.515.340,03	€ 1.604.691,14
	TOTALE INTERVENTO (A + B + C + economie di gara)	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00

RILEVATO che l'osservazione e le prescrizioni presenti nel suddetto parere e di seguito riportate:

- **Osservazione:** la progettazione dell'intervento complessivo, ossia comprensivo delle opere previste nel secondo stralcio, dovrà operare la rivisitazione dell'intero impianto progettuale con attenta valutazione delle opere da realizzare, anche sul lato destro del fiume, tenendo conto delle prescrizioni accorse [...];
- **Prescrizioni:**
 - prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere acquisita l'autorizzazione sismica di cui all'articolo 94 del D.P.R. 380/2001;
 - laddove l'intervento vada ad interessare beni di competenza di Amministrazioni/Enti diversi dall'Amministrazione regionale, propedeuticamente all'esecuzione dei lavori, dovranno essere acquisite le necessarie autorizzazioni. [...].

non impediscono l'approvazione del progetto esecutivo;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della relazione di accertamento sulla perizia di variante e suppletiva, redatta in data 16 dicembre 2019 dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 161 comma 7 del D.P.R. 207/2010, con la quale viene dichiarata ammissibile la variante, riconducibile all'art. 132, comma 1 lettera b) del D.Lgs 163/2006 e che peraltro non comporta la necessità di ulteriore spesa rispetto a quella prevista nel Quadro Economico originario del progetto definitivo a base di gara;

3. di prendere atto del rapporto finale di verifica del progetto esecutivo "marzo 2019" così come integrato in esito all'istruttoria condotta dallo stesso Soggetto Verificatore, trasmesso in data 13 dicembre 2019 dal verificatore e redatto in contraddittorio con l'impresa appaltatrice e il progettista, che attesta che tale progetto esecutivo può ritenersi verificato con esito positivo;
4. di prendere atto della validazione del suddetto progetto esecutivo redatta dal RUP, ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 207/2010, con atto del 16 dicembre 2019, a seguito delle risultanze della verifica e acquisita l'attestazione del Direttore dei Lavori di cui all'art. 106 del D.P.R. 207/2010, giusto verbale di sopralluogo del 12 dicembre 2019, sottoscritto dallo stesso D.L. e dall'appaltatore;
5. di prendere atto e di intendere integralmente richiamato il Parere n. 5337 del 15 gennaio 2020, con il quale il Comitato Regionale per i Lavori Pubblici, per l'appalto integrato di "Lavori di completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. 1 Aurelia ed il Mare nel comune di Montalto di Castro (VT) – I° Stralcio", a maggioranza, ha preso atto di tutte le attività tecnico-economiche-procedurali, nonché delle determinazioni assunte, antecedenti la presentazione della richiesta di parere sul Progetto Esecutivo sviluppato all'interno dell'appalto integrato, ex L.R. n.5/2002 e s.m.i., ed ha espresso parere favorevole sul progetto esecutivo in variante "marzo 2019" così come integrato in esito all'istruttoria condotta dal Soggetto Verificatore, con le prescrizioni e le osservazioni in esso riportate;
6. di approvare gli atti e i documenti costituenti il progetto esecutivo in variante per i "Lavori di completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. 1 Aurelia ed il Mare nel comune di Montalto di Castro (VT) – I° Stralcio", come da quadro economico comparativo seguente:

O.P.C.M. N. 3734 DEL 16 GENNAIO 2009				
LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL FIUME FIORA TRA LA S.S. 1 AURELIA ED IL MARE - I° STRALCIO				
QUADRO COMPARATIVO				
VOCE	IMPORTI			
	GARA	AGGIUDICAZIONE	PROGETTO ESECUTIVO in VARIANTE "marzo 2019" a seguito integrazioni successive al rapporto di verifica 23.10.2019	
		Ribasso offerto: Lavori 34,33 %; prog. esecutiva 98,46 %	Importi netti	
A.1	Lavori soggetti a ribasso	€ 5.959.293,44	€ 3.913.468,00	€ 3.913.468,00
	Lavori aggiuntivi x adeguamento prescrizioni			€ 484.725,60
A.2	Oneri per la sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta)	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
	Oneri della Sicurezza per attività bonifica ordigni bellici (non soggetto a ribasso d'asta)			€ 167.355,80
A	A - TOTALE LAVORI IN APPALTO (A.1 + A.2)	€ 6.109.293,44	€ 4.063.468,00	€ 4.715.549,40
B.1	Progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione (soggetto a ribasso)	€ 65.000,00	€ 1.001,00	€ 1.001,00
B	B - TOTALE ONERI DELLA PROGETTAZIONE	€ 65.000,00	€ 1.001,00	€ 1.001,00
	TOTALE CONTRATTO (A + B)	€ 6.174.293,44	€ 4.064.469,00	€ 4.716.550,40
	<i>incremento contrattuale paria al</i>	16,04%		€ 652.081,40
C	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
C.1	IVA sui lavori (21% di A in gara, 22% nell'esecutivo)	€ 1.282.951,62	€ 893.962,96	€ 1.037.420,87
C.2	Oneri previdenziali 4% e IVA (21% - 22%) su B (Prog. Esec. e Coord. Sic. Prog.)	€ 16.796,00	€ 269,07	€ 269,07
C.3	Spostamento sottoservizi compreso IVA	€ 12.100,00	€ 12.100,00	€ 12.100,00
C.4	Imprevisti compreso IVA	€ 24.200,00	€ 24.200,00	€ 24.200,00
C.5	Accantonamento art. 92 D.Lgs 163/06 (2% di A)_Sebbene accantonato in tale misura per la liquidazione si terrà conto della normativa vigente	€ 122.185,87	€ 122.185,87	€ 140.295,45
C.6	Rilievi, accertamenti ed indagini compreso oneri previdenziali ed IVA	€ 40.042,67	€ 40.042,67	€ 40.042,67
C.7	Studi specialistici compreso oneri previdenziali ed IVA	€ 111.174,80	€ 111.174,80	€ 111.174,80
C.8	Spese per pubblicità di gara compreso IVA	€ 18.400,00	€ 18.400,00	€ 18.400,00
C.9	Spese per Commissione giudicatrice	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
C.10	Contributo Autorità di vigilanza sui contratti pubblici	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00
C.11	Espropri e servitù (comprensivo di spese di supporto tecnico)	€ 132.055,60	€ 132.055,60	€ 132.055,60
C.12	Spese per collaudo statico e tecnico-amministrativo	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00
C.13	Spese per indagini preventiva archeologica			€ 97.000,00
	TOTALE C (C.1+C.2+C.3+C.4+C.5+C.6+C.7+C.8+C.9+C.10+C.11+C.12+C.13)	€ 1.825.706,56	€ 1.420.190,97	€ 1.678.758,46
	Economie di gara		€ 2.515.340,03	€ 1.604.691,14
	TOTALE INTERVENTO (A + B + C + economie di gara)	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00

7. di rimandare a successivo provvedimento la determinazione, e la ripartizione tra le figure necessarie alla gestione dell'appalto, dell'incentivo per la progettazione, registrato tra le somme a disposizione nella misura massima del 2% sull'importo a base di gara;
8. di approvare l'atto di Sottomissione, sottoscritto in data 13 gennaio 2020 dall'Impresa appaltatrice;
9. di notificare il presente provvedimento al Responsabile del Procedimento, Ing. Maria Stranieri, che provvederà a trasmettere all'ANAC la documentazione di cui all'art. 37, comma 1, legge n. 114/2014.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5256, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Ing. Wanda D'Ercole

Copia